

RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI CENTRI URBANI



Artista

Michel Verjux

Luogo

Clamerey, regione Borgogna, Francia

Contesto

Installazione artistica a carattere illuminotecnico sulle abitazioni del paese. Programma "Nouveaux Commanditaires" per la produzione di opere d'arte nello spazio pubblico, promosso dalla Fondation de France di Parigi. Committenti: membri dell'Amministrazione Comunale di Clamerey e gruppo di abitanti. Mediatori: associazione di critici d'arte Le Coin du Miroir (Xavier Douroux)

Anno

1994

In occasione del progetto di riqualificazione di un argine del canale di Borgogna, finalizzato alla sua valorizzazione come tappa fluviale per il turismo, alcuni membri dell'Amministrazione Comunale di Clamerey, insieme a un gruppo di abitanti, hanno chiesto all'associazione di critici d'arte Le Coin du Miroir di suggerire loro un artista che potesse essere coinvolto nell'ambito di tale progetto. L'associazione ha proposto l'artista Michel Verjux, il quale ha progettato un intervento luminoso volto a evidenziare i profili delle abitazioni che si affacciano sul fiume, con un risultato di forte impatto scenografico. L'opera di Verjux è stata iscritta in un più ampio intervento di riqualificazione condotto in collaborazione con gli architetti paesaggisti Oliver Marty e Elisabeth Ferron. Successivamente altri progetti d'artista si sono sviluppati in piccoli comuni che costeggiano il canale di Borgogna, come Pouilly-en-Auxois, nell'ambito di un programma complessivo di valorizzazione del patrimonio storico e ambientale della regione e del suo inserimento nei percorsi turistici.

**Artista**

Alberto Garutti

Opera

Premiata Società Corale V. Bellini

Luogo

Colle Val d'Elsa

Contesto

Arte all'Arte '00, quinta edizione, a cura di Roberto Pinto e Gilda Williams, nell'ambito del progetto *Arte all'Arte*, ideato, promosso e organizzato dall'Associazione Arte Continua, San Gimignano, in collaborazione con i Comuni coinvolti, le Province di Pisa e di Siena e la Giunta Regionale Toscana.

Anno

2000

I lavori realizzati da questo artista in spazi pubblici si basano spesso sul coinvolgimento delle persone che abitano i luoghi in cui egli si trova ad operare, andando incontro alle loro esigenze, speranze e desideri. Dopo aver trascorso un po' di tempo a Colle Val d'Elsa, e interpellato i suoi cittadini, ha deciso di ristrutturare uno degli edifici, la sede della corale Bellini, che essi consideravano tra i più simbolici e importanti per la comunità, benché non fosse più agibile da tempo.

Nei suoi lavori Garutti vede il proprio ruolo trasformarsi sempre più spesso in quello di un interprete e un mediatore dell'intelligenza collettiva di una comunità, considerata centrale nella definizione delle caratteristiche di un progetto artistico ad essa rivolto. L'edificio, di proprietà pubblica, bisognoso da decenni di lavori di manutenzione, è stato completamente restaurato e quindi riportato alla vita e all'uso. Unico segno visibile dell'intervento dell'artista, una lapide posta all'esterno dell'edificio che ne racconta le intenzioni e le finalità ai passanti.

**Artista**

Jean-Luc Mouléne

Opera

Pages Images (campagna fotografica)

Luogo

Comune di Excideuil, Dordogne, Francia

Contesto

Progetto affidato a un artista e promosso da un'associazione di commercianti per la creazione e la veicolazione di una nuova immagine del comune di Excideuil. Tale progetto è stato sviluppato nell'ambito del programma "Nouveaux Commanditaires" della Fondation de France di Parigi, in collaborazione con il Comune di Excideuil, la Caisse des dépôts et consignations, la DRAC Aquitania e France Télécom.

Anno

2001

Con l'intenzione di dare nuovo impulso al proprio paese e rinnovarne l'immagine, un'associazione di commercianti di Excideuil sceglie di coinvolgere un artista per avviare una riflessione sugli strumenti e le possibilità più innovative per sviluppare questo progetto. Dopo aver raccolto informazioni indispensabili per una buona diffusione dell'identità di Excideuil, l'associazione si rivolge dunque all'artista Jean-Luc Mouléne, tramite la mediazione dei critici Luc Joudinaud e Pierre Marsaa del programma "Nouveaux Commanditaires", per affidargli il "ritratto" del proprio paese. L'artista realizza una campagna fotografica in cui si intrecciano luoghi, attività e persone, attraverso uno sguardo che affianca paesaggi e architetture storiche, nuovi centri produttivi e feste di paese, in un continuo passaggio di scala dal dettaglio minimo all'immagine panoramica. La raccolta delle fotografie è stata usata per realizzare un volume concepito come un elenco degli abbonati (il titolo *Les Pages Images* allude a questo strumento di uso quotidiano, in cui servizi e luoghi si affiancano ai nomi degli abitanti), una serie di cartoline, manifesti, insegne stradali, mentre quattro immagini sono state scelte da France Télécom per la realizzazione di 200.000 carte telefoniche diffuse in tutta la Francia. Il Comune e l'associazione di commercianti detengono i diritti su tutte le immagini per il loro libero impiego.